

COMUNE DI VARZI

Provincia di Pavia

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI FINALIZZATE ALLA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI CON IL COMUNE DI VARZI (PV) NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 1, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2, INVESTIMENTO 2.1 “ATTRATTIVITA’ DEI BORGHI STORICI”, PUBBLICATO DAL MINISTERO DELLA CULTURA IL 20 DICEMBRE 2021

PREMESSA

L'Unione Europea per uscire dalla pandemia ha messo in atto una strategia comune denominata *Next Generation Europe*, con l'obiettivo di trasformare il vecchio continente, riducendo gli squilibri tra le economie attraverso lo sviluppo di una visione sostenibile e condivisa di futuro.

Next Generation EU è per i singoli stati Europei, e soprattutto per l'Italia, l'opportunità di costruire il futuro dei prossimi decenni attraverso interventi che non solo arginino problematiche del momento ma che rispondano alle esigenze delle future generazioni.

Tematiche come **rigenerazione, sostenibilità e innovazione** devono essere alla base di ogni singola progettualità finanziata dai fondi europei di *Next Generation EU*, all'interno di una visione tesa a costruire l'Italia dei prossimi decenni. Mai come oggi si impongono, infatti, riflessioni e risposte che vadano al di là del contingente e che restituiscano vitalità a luoghi e patrimoni altrimenti destinati alla irreversibile corruzione. Una **vitalità** capace di rendere le località coinvolte **attraattive per le nuove generazioni, attraverso la creazione di occupazione in un ecosistema che risponda alle esigenze del quotidiano**. Occorre a tal fine generare progetti culturali che producano **attraattività e al contempo tutela del territorio e adattamento al cambiamento climatico** e che riportino le persone a vivere e a **relazionarsi in maniera vitale, empatica e innovativa**.

A partire da queste premesse il Ministero della Cultura ha pubblicato l'Avviso pubblico nell'ambito del PNRR, missione 1, component 3 – cultura 4.0 (M1C3), misura 2, investimento 2.1 *Attrattività dei borghi storici* al fine di promuovere progetti per la **rigenerazione, valorizzazione e gestione** del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presente nei piccoli centri italiani, integrando gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento. L'Avviso *Attrattività dei borghi storici* si rivolge in particolare a quei **piccoli centri** collocati prevalentemente nelle **aree marginali del Paese**, spesso caratterizzati da **fragili economie, aggravate oggi dagli effetti della pandemia da Covid19**, segnati dalla presenza di **gravi criticità demografiche e rischi ambientali**.

L'investimento 2.1. Attrattività dei borghi storici nella seconda componente, **linea di intervento B**, finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale **di almeno 229 borghi storici**, prevede risorse disponibili pari a 580 milioni di euro di cui **380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturali e sociali presentati dai Comuni** e 200 milioni quale regime d'aiuto attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MiC, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e no profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati. L'importo massimo del **contributo concedibile per ogni Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale è pari a 1.600.000 euro** (comprensivo di IVA). Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili. Il bando completo è consultabile al link: <https://cultura.gov.it/borghi>.

OBIETTIVI DELL'AVVISO

L'intervento, previsto dall'investimento 2.1 *Attrattività dei borghi storici* del PNRR (M1C3-Cultura), si inquadra nell'ambito delle strategie che interpretano la cultura come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività dei piccoli borghi storici. In questa logica, l'intervento si colloca in un quadro di coerenze e sinergie con le numerose iniziative che negli ultimi anni sono state avviate, di tipo legislativo, come la *legge n. 158/2017* per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni e per la riqualificazione e il recupero dei loro centri storici; con le *politiche di coesione* nel cui ambito si sta dando attuazione alla *Strategia Nazionale per le Aree Interne*; con le politiche del Ministro della Cultura che ha istituito nel 2017 l'*Anno dei Borghi* e ha già lanciato una prima edizione di un bando a questi dedicato, finanziato con fondi di coesione nazionale e rivolto alle sole regioni meno sviluppate.

In questo quadro, il **Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale** dovrà includere interventi finalizzati a:

- i. recuperare il patrimonio storico, riqualificare spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creare servizi culturali anche a fini turistici;
- ii. favorire l'individuazione e la promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- iii. sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

La realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione nei piccoli centri attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il recupero del patrimonio storico-architettonico, contestualmente all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, è dunque **finalizzata a rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico, materiale e immateriale.**

Il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale dovrà essere interamente realizzato e completato entro il **termine perentorio del 30 giugno 2026.**

Sono parte integrante della strategia dell'Avviso *Attrattività dei borghi storici* alcuni specifici approcci e principi:

- **la previsione di una forte collaborazione pubblico-privato**, in linea con la *Convenzione di Faro* sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a **promuovere approcci integrati e partecipativi** al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. In questa logica, si darà peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie eccetera), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di **stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione**;
- il coinvolgimento e la selezione di tali soggetti devono avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità;
- l'eventuale messa a disposizione di quei soggetti che risultino beneficiari di diritti esclusivi economicamente rilevanti sui risultati o prodotti di quanto finanziato con il presente Avviso deve avvenire nel rispetto del Codice degli appalti e dei Contratti pubblici, a condizioni di mercato;
- in linea con il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), tutti gli interventi devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'**economia circolare** e nel quadro di **obiettivi di riduzione dei consumi energetici**, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili; tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento devono altresì prevedere la **rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive.**

Considerato che il Comune di Varzi (PV) ha inteso avviare un percorso finalizzato alla definizione di un *Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* da candidare all'Avviso *Attrattività dei borghi storici*, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 11 del 22.02.2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il presente schema di *Avviso pubblico di manifestazione di interesse.*

Ciò premesso, con la pubblicazione della presente manifestazione d'interesse il Comune di Varzi (PV) invita i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione a candidare formale proposta per la selezione di un elenco di soggetti interessati ad essere inclusi, in qualità di "partner", nel progetto promosso dal Comune.

REQUISITI DEI SOGGETTI AMMISSIBILI AL PARTENARIATO

Possono presentare una manifestazione d'interesse soggetti pubblici e privati, quali **Università, Accademie, Centri di ricerca, Associazioni senza scopo di lucro, Fondazioni e Aziende (a partecipazione privata o mista, micro, piccole e medie imprese)**. Le aziende non devono essere soggette ad amministrazione controllata, amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, procedure concorsuali di ogni tipo o liquidazione (anche volontaria). Per le candidature è necessario che i rappresentanti legali degli Enti non abbiano riportato condanne penali nei 5 anni precedenti.

Nella manifestazione di interesse i soggetti partecipanti dovranno formulare chiaramente le loro proposte in funzione alle Linee di Azione previste dall'Avviso *Attrattività dei borghi storici* (Art. 5 comma 3) e che a seguire si riportano:

- Realizzazione /potenziamento di servizi e infrastrutture culturali;
- Realizzazione di iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;
- Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica;
- Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico;
- Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo);
- Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse devono essere redatte, in forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445, sull'apposito modello **Allegato A** del presente Avviso pubblico, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Le candidature devono essere espresse da Enti che per curriculum risultino coerenti con le Linee di azione e Tipologie di Intervento finanziabili descritte all'Art. 5 comma 3 dell'Avviso *Attrattività dei borghi storici*.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, presentata utilizzando il **modello Allegato A**, dovrà essere inviata al Comune **entro e non oltre il 03 marzo 2022 ore 12,00**, al seguente indirizzo : protocollo@pec.comune.varzi.pv.it specificando in OGGETTO: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SULL'AVVISO "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI"**.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679.

Il Comune di Varzi (PV), con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, relativi al presente Avviso, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire i riferimenti essenziali che

permettano alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune Varzi (PV) p.za Umberto I° n. 1 cap. 27057 Prov. PV , nella persona del Sindaco pro tempore: Dr. Giovanni PALLI.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dr. Sandro Sciamanna , dati di contatto: s.sciamanna@comune.varzi.pv.it .

Per eventuali informazioni o chiarimenti in ordine al presente Avviso è possibile rivolgersi al Comune di Varzi (PV) Settore Tecnico LL.PP. dati di contatto : lavoripubblici@comune.varzi.pv.it .

Responsabile del procedimento ex art. 5 L.241/1990, è il geom. Luigi Muzio , l.muzio@comune.varzi.pv.it , lavori.pubblici@pec.comune.varzi.pv.it .

Varzi , li 23/02/2022

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE LL.PP. – RUP

(geom. Luigi Muzio)

